

Procedura di valutazione per la copertura di n. 1 posto di professore associato, ai sensi dell'art. 24 comma 5 della L. 240/2010 per il S.S.D. L-Or/21 "Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale" – Settore concorsuale 10 N3 "Culture dell'Asia centrale e orientale", indetta con D.R. n. 196 del 2024 pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo in data 04/04/2024

RELAZIONE FINALE

La commissione giudicatrice della procedura di valutazione per la copertura di n. 1 posto di professore associato, ai sensi dell'art. 24 comma 5 della L. 240/2010 per il S.S.D. L-Or/21 "Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale" – Settore concorsuale 10 N3 "Culture dell'Asia centrale e orientale", indetta con D.R. n. 196 del 2024 pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo in data 04/04/2024, composta dai seguenti professori:

Prof. Federico Masini	Professore Ordinario "Sapienza" Università di Roma
Prof. ssa Carla Bagna	Professoressa Ordinaria Università per Stranieri di Siena
Prof.ssa Anna Di Toro	Professoressa Associata Università per Stranieri di Siena

si riunisce per via telematica il giorno 10 giugno 2024 alle ore 12:01 per la stesura della relazione finale.

La prima riunione si è tenuta per via telematica il giorno 5 giugno 2024 alle 16:45 ed è terminata alle ore 17:30.

La Commissione si è autoconvocata in quanto, come risulta dalla nota del 20/05/2024 – prot. n. 16128 - dell'Università per Stranieri di Siena, il candidato unico ha dichiarato di rinunciare all'eventuale istanza di ricasazione dei componenti della Commissione medesima, e, conseguentemente, i lavori hanno potuto avere inizio.

La Commissione ha poi provveduto a designare Presidente e Segretaria attribuendo tali funzioni rispettivamente al Prof. Federico Masini e alla Prof. ssa Anna Di Toro.

La Commissione ha preso visione del D. R. di indizione della presente procedura valutativa, pubblicata all'Albo Ufficiale di Ateneo in data 04/04/2024, nel quale è indicato il nominativo del candidato individuato dal Dipartimento da sottoporre a valutazione, nonché degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la procedura stessa.

La Commissione ha predeterminato i criteri per procedere alla valutazione del candidato.

I criteri di valutazione sono stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010 e del "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di ruolo di prima e di seconda fascia. Disciplina dei professori di doppia appartenenza, trasferimenti e research fellow", nonché in base ai criteri generali di cui al D.M. 04.08.2011 n. 344.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti risultano pertanto i seguenti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica sono i seguenti:

AS

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

I criteri ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari a esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione ha valutato le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione ha valutato altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

È stato oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dal ricercatore successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica.

Per quanto riguarda i lavori presentati dal candidato e che risultino svolti in collaborazione con i membri della commissione o con terzi, la commissione ha stabilito che la valutazione tenga conto dell'apporto individuale del candidato, usando i criteri riconosciuti dalla comunità scientifica e in particolare se il candidato è autore corrispondente oppure figura come primo nome. Inoltre la commissione ha valutato il contributo personale del candidato anche sulla base delle competenze che caratterizzano la sua formazione scientifica.

Ciascun commissario ha dichiarato di non avere con il candidato e con gli altri Commissari relazioni di parentela o affinità entro il IV grado incluso e che non sussistono le cause di astensione previste dallo Statuto, dal Codice Etico dell'Ateneo e dagli artt. 51 e 52 del C.P.C..

Nella seconda riunione, tenutasi per via telematica in data 10 giugno 2024 alle 11:30, la Commissione ha proceduto alla valutazione del curriculum scientifico, delle pubblicazioni e dell'attività didattica svolta dal candidato Andrea Scibetta secondo i criteri individuati nel verbale n. 1.

La Commissione ha proceduto quindi all'esame del curriculum, dei titoli scientifici e didattici e delle pubblicazioni scientifiche presentate dal Dott. Andrea Scibetta.

La Commissione ha verificato che non vi fossero pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione. Per quanto riguarda le pubblicazioni redatte in collaborazione con terzi, dopo ampio esame collegiale, la Commissione, tenuto conto dell'attività scientifica globale sviluppata dal candidato, ritiene di poter individuare il contributo dato dal candidato medesimo e unanimemente decide di accettare tutti i lavori in parola ai fini della successiva valutazione di merito.

Ogni Commissario ha poi formulato un giudizio complessivo esprimendosi sull'idoneità del candidato a ricoprire il posto in oggetto, tenendo conto del curriculum scientifico, delle pubblicazioni e dell'attività didattica svolta (All. A del Verbale 2).

La Commissione è pervenuta alla formulazione del giudizio collegiale (All. B del Verbale 2).

La Commissione, infine, sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, ha ritenuto il Dott. Andrea Scibetta idoneo alla copertura del posto di professore associato, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 30.12.2010, n. 240, per il S.S.D. L-Or/21 "Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale" – Settore concorsuale 10 N3 "Culture dell'Asia centrale e orientale".

La Commissione dichiara conclusi i lavori.

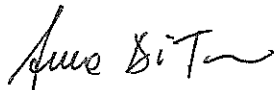
Tutti gli atti della procedura sono raccolti in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione della firma della Prof.ssa Anna Di Toro sui lembi di chiusura.

Il plico contenente i Verbali n. 1 e n. 2, la relazione finale, i giudizi individuali e collegiali e le dichiarazioni di formale sottoscrizione per via telematica degli altri componenti la Commissione, viene inviato al Magnifico Rettore dell'Università per Stranieri di Siena; gli stessi sono trasmessi anche in formato elettronico all'indirizzo programmazione-reclutamento@unistrasi.it per la relativa pubblicazione sul sito www.unistrasi.it.

La Commissione termina i lavori alle ore 12:15 del 10 giugno 2024.

Siena, 10 giugno 2024

La Segretaria della Commissione
Prof. ssa Anna Di Toro



Procedura di valutazione per la copertura di n. 1 posto di professore associato, ai sensi dell'art. 24 comma 5 della L. 240/2010 per il S.S.D. L-Or/21 "Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale" – Settore concorsuale 10 N3 "Culture dell'Asia centrale e orientale", indetta con D.R. n. 196 del 2024 pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo in data 04/04/2024

Giudizi individuali

Candidato Andrea Scibetta

Prof. Federico Masini

Attività didattica

Nel triennio in esame (2021-2024), nella sua attività didattica presso l'Università per Stranieri di Siena, Andrea Scibetta ha tenuto 8 corsi (triennali e mag.) da 36h x 9 cfu di Lingua e letteratura della Cina, con valutazioni molto positive da parte degli studenti e ha preso parte a tutte le commissioni d'esame (scritti e orali) relative ai corsi da lui tenuti, nonché alle commissioni d'esame di Storia della Cina (triennale) e Storia e Cultura e Storia e Istituzioni della Cina (magistrale). È attivo come tutor dei tirocinanti della Sala Confucio di Unistrasi; ha seguito circa 40 tesi di laurea (triennali e magistrali), come relatore e come correlatore ed è attualmente co-supervisore di due dottorandi di ricerca. Il prof. Scibetta è membro del Collegio di dottorato di Unistrasi in Linguistica Storica, Linguistica educativa e italianistica e della Scuola di Specializzazione della stessa università. È anche molto attivo a livello di incarichi amministrativi, tra cui si indicano in particolare: co-referente per la Sala Confucio e attività a sostegno di scambi accademici con la Cina, membro del Consiglio direttivo del Centro Cluss, membro del Consiglio di ri-esame del corso di Laurea magistrale LM39 e del CUG Unistrasi e, di recente, coordinatore del Corso di laurea L11.

Il mio giudizio sull'attività didattica del candidato è ottimo.

Attività scientifica

Il candidato ha al suo attivo a diversi gruppi di ricerca in qualità di organizzatore e partecipante: tra il '20 e il '23 è stato referente Unistrasi progetto Erasmus + Team (Teacher Education About Multilingualism); dal dicembre '22 a oggi è membro del gruppo di ricerca Pnrr THE (Tuscany Health Ecosystem), Spoke 3 e dal dicembre '23 è Responsabile di unità per Unistrasi del progetto Prin Education of Children of Chinese Origin; è membro del comitato scientifico delle conferenze Asian community and Europe e dell'Unità di ricerca Interdipartiment. Sino-Italian Links and Connections, Unifi.

Nel triennio in esame, Andrea Scibetta ha inoltre partecipato a circa 20 convegni, nazionali e internazionali, di cui diversi di alto livello; le sue relazioni spaziano dalla mediazione in ambito sanitario rivolta alla comunità cinese in Italia, alla percezione della comunità cinese in Italia basandosi sullo studio dei media, all'auto-narrazione dei sino-discendenti in Italia, a questioni di didattica dell'italiano a sinofoni e didattica della lingua e della cultura cinese in Italia.

Il candidato si rivela molto attivo nella ricerca, specialmente nell'ambito della mediazione culturale relativa alle comunità cinese in Italia in ambito sanitario e della realtà culturale dei sino-italiani.

4/5

A mio giudizio l'attività scientifica di Andrea Scibetta è ottima.

Publicazioni

Tra le pubblicazioni presentate, si segnalano: la recente curatela e Introduzione al volume *Tecniche didattiche per la lingua cinese. Proposte operative...* (N. 1-2), un testo contenente diverse proposte didattiche relative alla lingua e alla cultura cinese, basate su un'idea di didattica partecipata e interattiva; il testo è di grande originalità e di sicura utilità per i docenti. Tra le pubblicazioni legate alla didattica del cinese, notiamo anche il contributo 'Il ruolo del cibo cinese nella letteratura sino-italiana', in P. Diadori et al., *La via della seta a tavola. Guida all'uso dei testi... per l'insegnamento dell'italiano a sinofoni* (N. 3).

Diverse le pubblicazioni legate all'attività di ricerca sulla realtà della comunità sino-italiana, come per esempio 'Oscillando tra sinofobia e sinofilia: un'analisi del discorso mediatico sui cinesi in Italia ai tempi del Covid', *EuroAmerican Journal of Applied Linguistics* (N. 5), e 'The life of Mario Tchou in the graphic novel La Macchina Zero. A transnational Sino-Italian scientist' (N. 6). Le pubblicazioni 5, 7 e 8 sono legate alla ricerca del candidato nell'ambito delle pratiche multilingui della scuola italiana, e la 9 e la 10 più strettamente legate alla didattica dell'italiano a studenti sinofoni.

Le pubblicazioni presentate sono congruenti con il settore scientifico disciplinare, anche se sono caratterizzate da una certa interdisciplinarietà, legata alla ricca formazione del candidato (oltre al versante più prettamente sinologico, Andrea Scibetta ha dedicato molte ricerche anche alla Linguistica educativa e dell'insegnamento dell'italiano a cinesi e in contesti plurilingui). Le pubblicazioni presentano tratti di originalità e sicura rilevanza scientifica, nonché un costante rigore metodologico.

Per le pubblicazioni scritte in collaborazione con altri autori, appare sempre chiaro l'apporto individuale del candidato.

Il giudizio sulle pubblicazioni è pertanto ottimo.

Prof.ssa Carla Bagna

Attività Didattica

L'attività del candidato Andrea Scibetta si è distinta nel triennio oggetto di valutazione per varietà di azioni e di interventi. Per quanto riguarda l'impegno didattico, si rileva nei corsi di laurea l'attività didattica in 8 corsi (triennali e magistrali) da 36 ore (ciascuno di 9 cfu) di Lingua e letteratura della Cina, con valutazioni molto positive da parte degli studenti; ha in parallelo preso parte a tutte le commissioni degli esami scritti e orali relativi ai corsi di cui è stato docente. Come componente del Collegio di Dottorato e della Scuola di Specializzazione in Didattica della Lingua Italiana a Stranieri, segue 2 tesi di dottorato ed è tutor di diversi specializzandi. Tra i contributi di tipo gestionale e di supporto alla didattica si rileva la sua attività entro la Sala Confucio e attività a sostegno di rapporti accademici con la Cina; la partecipazione al Consiglio di ri-esame del corso di Laurea magistrale LM39 e al CUG Unistrasi, la presenza nel Consiglio Direttivo del Centro CIUSS e il recente ruolo di coordinatore del Corso di laurea L11 (Lingue per la traduzione e l'interpretazione), dalla fine 2023.

Per l'attività didattica il giudizio è ottimo.

Attività scientifica

Andrea Scibetta ha collaborato attivamente ad alcuni progetti europei: tra il settembre 2020 e l'agosto 2023 il progetto Erasmus+ Team (Teacher Education About Multilingualism); dal dicembre 2022 è componente del gruppo di ricerca PNRR THE (Tuscany Health Ecosystem), Spoke 3 (con attività di ricerca legata alla comunicazione in ambito medico rivolta alla comunità di origine cinese residente in Toscana), dal dicembre 2023 è Responsabile di unità

AS

per Unistrasi del progetto PRIN Education of Children of Chinese Origin. È inoltre membro del comitato scientifico delle conferenze Asian community and Europe e dell'Unità di ricerca Interdipartimentale Sino-Italian Links and Connections, capofila Unifi.

Andrea Scibetta ha inoltre presentato le proprie ricerche (articolate e ampie), negli ultimi tre anni, in circa 20 convegni, nazionali e internazionali. I temi di interesse si muovono dalla dimensione linguistica (contatto linguistico, bilinguismo, translanguaging e sue applicazioni, con particolari e specifici interventi nell'ambito del progetto L'AltRoparlante del Centro CLUSS) alla mediazione linguistico-culturale in ambito sanitario, la rappresentazione della comunità cinese attraverso l'analisi dei media italiani, l'auto-narrazione dei sino-discendenti in Italia (sia nella narrativa che nel fumetto e nel graphic novel); si occupa anche di questioni di didattica dell'italiano a sinofoni e didattica della lingua e della cultura cinese in Italia. Ha contribuito inoltre all'organizzazione di diverse giornate di studi e conferenze a Unistrasi. Per l'attività scientifica il giudizio è eccellente.

Pubblicazioni

L'insieme della produzione scientifica del candidato risulta pienamente conforme e adeguata ai temi del settore scientifico-disciplinare oggetto del bando e continuativa nel tempo oltre che contraddistinta da rilevanza e qualità dei risultati ottenuti e da rigore metodologico. Le collocazioni dei lavori sono tutte varie e rilevanti per il settore scientifico-disciplinare e diffuse all'interno della comunità scientifica.

Tra le pubblicazioni legate alla didattica della cultura cinese e sino-italiana, notiamo il recente contributo 'Il ruolo del cibo cinese nella letteratura sino-italiana', in P. Diadori et al., *La via della seta a tavola. Guida all'uso dei testi... per l'insegnamento dell'italiano a sinofoni* (n. 3), così come i volumi (N.1,2) pubblicati da Utet con una presentazione di tecniche didattiche per l'insegnamento del cinese nate dalle ricerche e analisi svolte in questi anni. Il candidato presenta diverse altre pubblicazioni legate al filone di ricerca sulla comunità sino-italiana. Nel caso di 'Oscillando tra sinofobia e sinofilia: un'analisi del discorso mediatico sui cinesi in Italia ai tempi del Covid', *EuroAmerican Journal of Applied Linguistics* (N. 5), l'indagine si rivolge all'analisi della rappresentazione mediatica in una fase critica della comunità cinese in Italia, con l'uso di una rigorosa metodologia per l'analisi di un ricco corpus di testi selezionati con solidi criteri scientifici. In 'The life of Mario Tchou in the graphic novel La Macchina Zero. A transnational Sino-Italian scientist' (N. 6) si rappresenta invece il tentativo di costruire una storia identitaria della comunità. Le pubblicazioni 5, 7 e 8 sono legate a un importante filone di ricerca del candidato, quello delle pratiche multilingui della scuola italiana (si segnala in questo campo la partecipazione al progetto l'AltRoparlante, e il conseguimento del Label Europeo per le Lingue al progetto nel 2019). Le pubblicazioni 9 e 10, infine, sono più strettamente legate alla didattica dell'italiano a studenti sinofoni, altro importante campo della sua ricerca.

Le pubblicazioni presentate sono congruenti con il settore scientifico disciplinare; se presentano una certa interdisciplinarietà, legata agli interessi del candidato (che si è formato anche nell'ambito della Linguistica educativa e dell'insegnamento dell'italiano a cinesi e in contesti plurilingui), questa caratteristica rappresenta un fattore di forza del candidato. Le pubblicazioni spiccano inoltre per rigore metodologico, originalità e sicura rilevanza scientifica.

Nel complesso tale varietà è da ritenere importante all'interno del contesto dell'Università per Stranieri di Siena, anche per le ricadute nella didattica del cinese e dell'italiano a stranieri, nel contatto linguistico e per la ricerca in tali ambiti.

Per le pubblicazioni scritte in collaborazione con altri autori, appare sempre chiaro l'apporto individuale del candidato.

Il profilo del candidato Andrea Scibetta appare e si conferma quindi come pienamente rispondente ai criteri del bando sia per quanto riguarda l'attività didattica che per quanto riguarda l'attività scientifica e concordo nel ritenerlo e valutarlo pienamente idoneo a

AD

ricoprire la posizione di professore di II fascia per il Settore concorsuale 10 N3 "Culture dell'Asia centrale e orientale".

Prof. ssa Anna Di Toro

Il curriculum scientifico di Andrea Scibetta è di alto profilo; il candidato rivela un impegno regolare negli anni nella ricerca e nella didattica, nonché una costante crescita scientifica. In dettaglio, seguono giudizi su attività didattica, attività scientifica e pubblicazioni.

Attività didattica

Nel triennio in esame (2021-2024), Andrea Scibetta ha tenuto, in qualità di Rtd/b presso Unistrasi, 8 corsi (triennali e mag.) da 36 ore (ciascuno di 9 cfu) di Lingua e letteratura della Cina, con valutazioni molto positive da parte degli studenti; ha contestualmente preso parte a tutte le commissioni degli esami scritti e orali relativi ai corsi di cui è stato docente. Ha anche partecipato più volte alle commissioni d'esame di Storia della Cina (corso di laurea triennale) e Storia e Cultura e Storia e Istituzioni della Cina (corso di laurea magistrale). Ha svolto attività di tutor dei tirocinanti della Sala Confucio di Unistrasi e ha seguito diverse decine di tesi di laurea triennali e magistrali, in qualità di relatore e di correlatore. Attualmente è co-supervisore di due dottorandi di ricerca del dottorato in Linguistica storica, Linguistica educativa... (Unistrasi), del cui collegio è membro da circa un anno; il candidato è anche membro della Scuola di Specializzazione della stessa università, per cui ha svolto anche attività didattica. Andrea Scibetta ricopre anche diversi incarichi amministrativi, tra cui si segnalano: l'attività come co-referente per la Sala Confucio e attività a sostegno di rapporti accademici con la Cina e la partecipazione al Consiglio di ri-esame del corso di Laurea magistrale LM39 e al CUG Unistrasi. Il candidato è anche membro del Consiglio direttivo del Cluss e, di recente, ha ricevuto anche l'incarico di coordinatore del Corso di laurea L11 (Lingue per la traduzione e l'interpretazione), attualmente in fase di approvazione ministeriale.

Considerando il costante impegno nell'insegnamento, gli ottimi esiti dei questionari degli studenti e le numerose attività svolte a sostegno della didattica e dell'amministrazione dei corsi, il mio giudizio sull'attività didattica del candidato è assolutamente lusinghiero.

Attività scientifica

Il candidato ha al suo attivo sia l'organizzazione che la partecipazione a diversi gruppi di ricerca: tra il 2020 e il 2023 è stato referente Unistrasi progetto Erasmus + Team (Teacher Education About Multilingualism); dal dicembre 2023 è Responsabile di unità per Unistrasi del progetto Prin Education of Children of Chinese Origin. Dal dicembre 2022 a oggi è membro del gruppo di ricerca Pnrr THE (Tuscany Health Ecosystem), Spoke 3 (con attività di ricerca legata alla comunicazione in ambito medico rivolta alla comunità di origine cinese residente in Toscana). È inoltre membro del comitato scientifico delle conferenze Asian community and Europe e dell'Unità di ricerca Interdipartimentale Sino-Italian Links and Connections, Unifi.

Andrea Scibetta ha inoltre partecipato, negli ultimi tre anni, a circa 20 convegni, nazionali e internazionali; le sue relazioni toccano i vari aspetti della sua ricerca: la mediazione in ambito sanitario, la rappresentazione della comunità cinese attraverso l'analisi dei media italiani, l'auto-narrazione dei sino-discendenti in Italia (sia nella narrativa che nel fumetto e nel graphic novel); si occupa anche a questioni di didattica dell'italiano a sinofoni e didattica della lingua e della cultura cinese in Italia. Ha contribuito inoltre all'organizzazione di diverse giornate di studi e conferenze a Unistrasi. Il candidato è molto attivo nella ricerca, specialmente nell'ambito dell'auto-narrazione dei sino-discendenti in Italia e della mediazione linguistico-culturale. Originali sono anche i suoi lavori di ricerca nell'ambito della didattica del cinese, sia in contesti universitari che scolastici. A mio giudizio l'attività scientifica di

Andrea Scibetta è di alto profilo, di elevato rigore metodologico e caratterizzata da vivacità e varietà.

Pubblicazioni

Tra le pubblicazioni presentate, si segnalano: la recente curatela e l'Introduzione a *Tecniche didattiche per la lingua cinese. Proposte operative...* (Utet; v. Pubbl. N. 1-2). Il volume è frutto di riflessioni teoriche che hanno prodotto diverse proposte didattiche della lingua e della cultura cinese, basate su un'idea di didattica interattiva che vede lo studente al centro e cerca di stimolarne l'interesse anche grazie ad attività diversificate e interpretabili sempre in modi nuovi dai docenti; il testo, rivolto a docenti sia universitari che delle scuole secondarie, è di grande originalità (si segnalano, per esempio, l'inserimento, in un percorso di insegnamento del cinese, di temi legati alla migrazione cinese in Italia o di strategie per una didattica inclusiva del cinese, rivolta a studenti con DSA). Tra le pubblicazioni legate alla didattica della cultura cinese e sino-italiana, notiamo anche il recente contributo 'Il ruolo del cibo cinese nella letteratura sino-italiana', in P. Diadori et al., *La via della seta a tavola. Guida all'uso dei testi... per l'insegnamento dell'italiano a sinofoni* (N. 3). Il saggio è una riflessione sulla percezione del cibo nei sino-italiani, che va dalla nostalgia del ragazzo di prima generazione, allo stupore della studentessa cinese che vede stravolta la propria tradizione culinaria nei ristoranti cinesi in Italia, alla ricostruzione identitaria fatta dalle seconde o terze generazioni attraverso la cucina della propria tradizione familiare.

Il candidato presenta diverse altre pubblicazioni legate al filone di ricerca sulla comunità sino-italiana. Nel caso di 'Oscillando tra sinofobia e sinofilia: un'analisi del discorso mediatico sui cinesi in Italia ai tempi del Covid', *EuroAmerican Journal of Applied Linguistics* (N. 5), l'indagine si rivolge all'analisi della rappresentazione mediatica in una fase critica della comunità cinese in Italia, con l'uso di una rigorosa metodologia per l'analisi di un ricco corpus di testi selezionati con solidi criteri scientifici. In 'The life of Mario Tchou in the graphic novel La Macchina Zero. A transnational Sino-Italian scientist' (N. 6) si rappresenta invece il tentativo di costruire una storia identitaria della comunità. Le pubblicazioni 5, 7 e 8 sono legate a un importante filone di ricerca del candidato, quello delle pratiche multilingui della scuola italiana (si segnala in questo campo un prestigioso premio conseguito dal candidato qualche anno fa). Le pubblicazioni 9 e 10, infine, sono più strettamente legate alla didattica dell'italiano a studenti sinofoni, altro importante campo della sua ricerca.

Le pubblicazioni presentate sono congruenti con il settore scientifico disciplinare; se presentano una certa interdisciplinarietà, legata alla formazione del candidato (che si è formato anche nell'ambito della Linguistica educativa e dell'insegnamento dell'italiano a cinesi e in contesti plurilingui), questa caratteristica è a mio parere un fattore di ricchezza. Le pubblicazioni presentano rigore metodologico, originalità e sicura rilevanza scientifica.

Per le pubblicazioni scritte in collaborazione con altri autori, appare sempre chiaro l'apporto individuale del candidato.

Il mio giudizio sulle pubblicazioni è pertanto eccellente.

Procedura di valutazione per la copertura di n. 1 posto di professore associato, ai sensi dell'art. 24 comma 5 della L. 240/2010 per il S.S.D. L-Or/21 "Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale" – Settore concorsuale 10 N3 "Culture dell'Asia centrale e orientale", indetta con D.R. n. 196 del 2024 pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo in data 04/04/2024

Giudizio collegiale

Candidato Andrea Scibetta

Il curriculum scientifico di Andrea Scibetta è di alto profilo; il candidato rivela un impegno regolare negli anni nella ricerca e nella didattica, nonché una costante crescita scientifica. In dettaglio, seguono i giudizi collegiali della Commissione su attività didattica, attività scientifica e pubblicazioni.

Attività didattica

Nel triennio in esame (2021-2024), nella sua attività didattica presso l'Università per Stranieri di Siena, Andrea Scibetta ha tenuto 8 corsi (triennali e magistrali) da 36 ore di 9 cfu di Lingua e letteratura della Cina, con valutazioni molto positive da parte degli studenti; ha preso parte a tutte le commissioni d'esame (scritti e orali) relative ai corsi da lui tenuti, nonché alle commissioni d'esame di Storia della Cina (triennale) e Storia e Cultura e Storia e Istituzioni della Cina (magistrale). È attivo come tutor dei tirocinanti della Sala Confucio di Unistrasi; ha seguito circa 40 tesi di laurea (triennali e magistrali), come relatore e/o correlatore ed è attualmente co-supervisore di due dottorandi di ricerca. Il prof. Scibetta è membro del Collegio di dottorato di Unistrasi in Linguistica Storica, Linguistica educativa e italianistica e della Scuola di Specializzazione in Didattica della Lingua Italiana a Stranieri della stessa università. È anche molto attivo a livello di incarichi gestionali, tra cui si indicano in particolare: l'incarico di co-referente per la Sala Confucio e attività a sostegno di scambi accademici con la Cina; membro del Consiglio direttivo del Centro Cluss; membro del Consiglio di ri-esame del corso di Laurea magistrale LM39 e del CUG Unistrasi e, di recente, coordinatore del Corso di laurea L11.

Il giudizio della Commissione relativamente all'attività didattica del candidato è ottimo.

Attività scientifica

Andrea Scibetta ha al suo attivo sia la partecipazione che il coordinamento di progetti di ricerca. Ha collaborato attivamente ad alcuni progetti europei: tra il settembre 2020 e l'agosto 2023 il progetto Erasmus+ Team (Teacher Education About Multilingualism); dal dicembre 2022 è componente del gruppo di ricerca PNRR THE (Tuscany Health Ecosystem), Spoke 3 (con attività di ricerca legata alla comunicazione in ambito medico rivolta alla comunità di origine cinese residente in Toscana); dal dicembre 2023 è Responsabile di unità per Unistrasi del progetto PRIN Education of Children of Chinese Origin. È inoltre membro del comitato scientifico delle conferenze Asian Community and Europe e dell'Unità di ricerca Interdipartimentale Sino-Italian Links and Connections, il cui capofila è Unifi.

Andrea Scibetta ha inoltre presentato le proprie ricerche (articolate e ampie), negli ultimi tre anni, in circa 20 convegni, nazionali e internazionali. I temi di interesse si muovono dalla dimensione linguistica (contatto linguistico, bilinguismo, translanguaging e sue applicazioni, con particolari e specifici interventi nell'ambito del progetto L'AltRoparlante del Centro CLUSS) alla mediazione linguistico-culturale in ambito sanitario, la rappresentazione della comunità cinese attraverso l'analisi dei media italiani, l'auto-narrazione dei sino-discendenti in Italia (sia nella narrativa che nel fumetto e nel graphic novel); si occupa anche di questioni di didattica dell'italiano a sinofoni e di didattica della lingua e della cultura cinese in Italia. Ha contribuito inoltre all'organizzazione di diverse giornate di studi e conferenze a Unistrasi.

Il candidato si rivela quindi molto attivo nella ricerca, specialmente nell'ambito della mediazione culturale relativa alle comunità di origine cinese in Italia in ambito sanitario e della realtà culturale dei sino-italiani.

A giudizio della Commissione l'attività scientifica di Andrea Scibetta è ottima.

Pubblicazioni

La produzione scientifica del candidato risulta pienamente conforme e adeguata ai temi del settore scientifico-disciplinare oggetto del bando e continuativa nel tempo, oltre che contraddistinta da rilevanza e qualità dei risultati ottenuti e da rigore metodologico. Le collocazioni dei lavori sono tutte rilevanti per il settore scientifico-disciplinare e diffuse all'interno della comunità scientifica.

Tra le pubblicazioni presentate, si segnalano: la recente curatela e l'Introduzione a *Tecniche didattiche per la lingua cinese. Proposte operative...* (Utet; v. Pubbl. N. 1-2). Il volume è frutto di riflessioni teoriche che hanno prodotto diverse proposte didattiche della lingua e della cultura cinese, basate su un'idea di didattica interattiva che vede lo studente al centro e cerca di stimolarne l'interesse anche grazie ad attività diversificate e interpretabili sempre in modi nuovi dai docenti; il testo, rivolto a docenti sia universitari che delle scuole secondarie, è di grande originalità. Tra le pubblicazioni legate alla didattica della cultura cinese e sino-italiana, notiamo anche il recente contributo 'Il ruolo del cibo cinese nella letteratura sino-italiana', in P. Diadori et al., *La via della seta a tavola. Guida all'uso dei testi... per l'insegnamento dell'italiano a sinofoni* (N. 3), una riflessione sulla percezione del cibo nei sino-italiani, con spunti per possibili attività didattiche.

Il candidato presenta diverse altre pubblicazioni legate al filone di ricerca sulla comunità sino-italiana. Nel caso di 'Oscillando tra sinofobia e sinofilia: un'analisi del discorso mediatico sui cinesi in Italia ai tempi del Covid', *EuroAmerican Journal of Applied Linguistics* (N. 5), l'indagine si rivolge all'analisi della rappresentazione mediatica in una fase critica della comunità cinese in Italia, con l'uso di una rigorosa metodologia per l'analisi di un ricco corpus di testi selezionati con solidi criteri scientifici. In 'The life of Mario Tchou in the graphic novel La Macchina Zero. A transnational Sino-Italian scientist' (N. 6) si rappresenta invece il tentativo di costruire una storia identitaria della comunità. Le pubblicazioni 5, 7 e 8 sono legate al filone di ricerca, importante nel percorso scientifico del candidato, delle pratiche multilingui della scuola italiana. Le pubblicazioni 9 e 10, infine, sono più strettamente legate alla didattica dell'italiano a studenti sinofoni, altro importante campo della sua ricerca.

Le pubblicazioni presentate sono congruenti con il settore scientifico disciplinare; se presentano una certa interdisciplinarietà, legata agli interessi di ricerca del candidato (che si è formato anche nell'ambito della Linguistica educativa e dell'insegnamento dell'italiano a cinesi e in contesti plurilingui), questa caratteristica rappresenta un fattore di forza. Le pubblicazioni spiccano inoltre per rigore metodologico, originalità e sicura rilevanza scientifica. Per le pubblicazioni scritte in collaborazione con altri autori, appare sempre chiaro l'apporto individuale del candidato.

Nel complesso, la varietà degli interessi di ricerca del candidato è da ritenere importante all'interno del contesto dell'Università per Stranieri di Siena, anche per le ricadute sulla

didattica del cinese e sulle ricerche relative contatto linguistico e alla percezione e l'identità della comunità cinese in Italia.

Il giudizio della Commissione sulle pubblicazioni presentate è pertanto ottimo.

Il profilo del candidato Andrea Scibetta appare pienamente rispondente ai criteri del bando sia per la sua attività didattica che per l'attività scientifica, che si contraddistingue per costanza, rigore e vivacità. Il candidato risponde pienamente alle esigenze di didattica e ricerca dell'Ateneo; la Commissione pertanto valuta all'unanimità il candidato pienamente idoneo a ricoprire la posizione di professore di II fascia per il Settore concorsuale 10 N3 "Culture dell'Asia centrale e orientale", SSD L-Or/21, "Lingue e letterature della Cina e dell'Asia orientale".

AS